

# Cancelleri lancia la volata 5 stelle ma dovrà affrontare i rivali interni

Sabato incontri in 150 piazze, ci sarà Di Maio  
Fra i papabili Trizzino  
Cappello e Zafarana

ANTONIO FRASCHILLA

Il Movimento 5 stelle accende i motori in vista delle prossime Regionali, e parte anche la corsa interna al ruolo di candidato governatore. «Io ci sono», dice il leader del gruppo all'Ars, Giancarlo Cancelleri, ma dentro la squadra a Palazzo dei Normanni altri sono pronti a competere, da Francesco Cappello a Gianpiero Trizzino, passando per Valentina Zafarana. Mentre si tira fuori dalla corsa il notaio e mecenate di Favara Andrea Bartoli, amico di Grillo. E sul nome del magistrato antimafia Nino Di Matteo, spesso accostato ai 5 stelle, lo stesso Cancelleri avverte: «Siamo lusingati ogni qualvolta esce il nome di Di Matteo accostato ai 5 stelle o quando lui spende parole positive nei confronti del Movimento, come ha fatto nel caso del codice etico, ma non vorrei che dietro le voci insistenti che lo danno come nostro candidato alla Regione ci sia l'azione di qualcuno che voglia delegittimarlo proprio accostandolo al Movimento».

I 5 stelle, comunque, lanciano la grande campagna per la conquista di Palazzo d'Orleans. Partendo dalla costruzione del programma: «Sabato in 150 piazze della Sicilia ci saranno banchetti organizzati dai nostri meet-up per raccogliere le proposte dei cittadini sui vari temi, dai rifiuti alla burocrazia — dicono dal Movimento — a marzo, poi, queste proposte saranno votate dagli iscritti nella piattaforma online del Movimento e quelle con più preferenze entreranno a far parte del programma». Per dare il via a questa iniziativa, sabato arriverà nell'Isola il vicepresidente della Camera Luigi Di Maio, che sarà nel pomeriggio a Palermo in piazza Verdi.

Questa è la partita che sta più a

cuore al Movimento 5 stelle, e in tanti potrebbero ambire al ruolo di candidato governatore. Al momento non è chiaro come avverrà la selezione. In ballo due ipotesi: la prima è il metodo delle "comunarie" di Palermo, dove tra i cinque più votati da inserire nella lista sarà poi scelto il candidato governatore. Ma Cancelleri ieri ha parlato anche di una seconda ipotesi: «Forse sarebbe opportuno che chi vuol candidarsi a governatore — ha detto il deputato regionale — lo indichi al momento della presentazione della propria disponibilità a far parte della lista. Vedremo. Comunque decideremo tutto insieme».

Cancelleri è in campo, ma nel Movimento altri potrebbero ambire alla candidatura a governatore. A partire dal deputato palermitano Trizzino, che non farebbe certo un passo indietro se risultasse tra i più votati. Stesso discorso per il deputato di Caltagirone Cappello, e nel gruppo all'Ars si fa anche il nome di Zafarana. Sul fronte degli esterni, nei mesi scorsi era circolato il nome di Bartoli, il notaio che ha creato a Favara la Farm Cultural Park. Ma ai suoi amici Bartoli ha fatto sapere di non avere alcuna intenzione di candidarsi e di non voler finire in un tritacarne interno. Una cosa è certa: l'incoronazione di Cancelleri è molto probabile, ma per nulla scontata.

I 5 stelle hanno comunque già individuato nel sottosegretario Davide Faraone uno dei principali avversari. Non a caso Cancelleri lancia stoccate all'esponente renziano: «Mentre Faraone convoca cento "luminari" per costruire il suo programma elettorale, noi convochiamo i cittadini normali nelle piazze, quelli che per quel tipo di politica rappresentano gli ultimi».

La replica di Faraone è affidata a Valentina Troia, giovane assessora a Siracusa: «Chi dà già l'etichetta di "ultimi" a parer mio non può parlare di democrazia partecipata — dice — io ho lavorato nelle periferie e non ci sono "ultimi", ma solo cittadini». Il lungo anno elettorale è già iniziato.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

